

Centrale Rischi Banca d'Italia: tutte le novità del 2011

di Luca Martini, Valerio Vimercati (*) e Francesco Lenoci (**)

Ratinglab®

Banca & Impresa

Se è vero che si è tanto discusso in passato sull'importanza della Centrale Rischi Banca d'Italia, è altrettanto vero che ci si è poco soffermati sulla sua complessità, sia interpretativa che di pura e semplice lettura. L'importante barriera informativa rappresentata dalla cripticità del documento fornito da Banca d'Italia, che fra tutte le centrali rischi (private e pubbliche) è da considerarsi la più autorevole e importante, sembra essere oggi considerevolmente diminuita. In questo contributo si vuole fornire un resoconto di tutte le novità volute da Banca d'Italia nel corso del 2010, tra cui quella «rivoluzionaria» di dicembre, che introduce un nuovo e più comprensibile formato.

Premessa

La Centrale Rischi Banca d'Italia, al di là di ogni definizione tecnica data da Banca d'Italia, è da interpretarsi come un fondamentale «biglietto da visita dell'impresa». Un biglietto da visita che parla degli affidamenti, delle modalità di loro utilizzo, delle garanzie a presidio, dell'evoluzione nel tempo di tali fattori; in un concetto della storia creditizia dell'impresa o più generalmente del soggetto segnalato. Un sistema informativo voluto da Banca d'Italia per rappresentare l'indebitamento della clientela di banche e intermediari finanziari; un enorme contenitore di dati e informazioni, costantemente aggiornati e rappresentativi delle posizioni intrattenute dal soggetto segnalato con il sistema bancario. Tutto questo con un unico fine: contribuire a migliorare la qualità degli impieghi del sistema creditizio accrescendone la stabilità.

Nel corso degli anni Banca d'Italia ha costantemente aggiornato il sistema, introducendo novità, norme e principi; ovviamente incentivando e monitorando l'utilizzo da parte degli intermediari finanziari. Negli anni la Centrale Rischi non solo è divenuta un fondamentale e impre-

scindibile strumento di valutazione del rischio degli affidamenti ma in alcuni contesti, soprattutto presso grandi gruppi bancari e soprattutto con l'entrata in vigore di Basilea 2, una sorta di unico e incontestabile specchio capace di riflettere oltre il 50% dei fattori che si devono esaminare di un'impresa quando la si deve affidare (o riaffidare). Di fondo però si celano importanti asimmetrie e barriere informative, tanto importanti che si potrebbe, continuando la similitudine, definire la Centrale Rischi come uno specchio non solo deformante, ma che restituisce alle banche che la consultano un'immagine anche sfuocata.

Ciò in quanto la Centrale Rischi non solo non è al riparo da errori riferibili ai «dati semplici» che riporta ma, data la sua complessità normativa, lascia spazio alla soggettività delle banche segnalanti proprio nella gestione di alcune fra le più importanti e gravi segnalazioni (sofferenze, crediti passati a perdita, crediti ristrutturati). Inoltre, per tutte le rilevazioni anteriori a giugno 2010 non riporta

L'articolo fa parte di una serie di contributi su aspetti concreti ed operativi del rapporto banca - impresa

Note:

(*) Soci Fondatori Ratinglab.

(**) Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano.

eventuali contestazioni fatte dal soggetto segnalato.

Si deve altresì considerare che la Centrale Rischi che gli intermediari possono consultare riporta solo dati aggregati: non contiene, infatti, tutte le preziose informazioni che invece solo il soggetto segnalato può vedere con chiarezza su se stesso (Tavola 1).

La Centrale Rischi soffre, anche, di un congenito ritardo temporale (dai 40 ai 70 giorni) che rende impossibile alle banche la consultazione della situazione attuale del cliente.

Ultimo limite: le banche possono consultar-

ne i dati su un orizzonte temporale di massimo 36 mesi.

Riassumendo lo scenario in cui il confronto banca-impresa si svolge, si evidenzia quindi che:

– la banca fa le sue considerazioni utilizzando un documento proprio, diverso dalla Centrale Rischi cui ha accesso il soggetto segnalato e molto meno ricco di informazioni. Non solo, deve valutare il cliente su dati costantemente non aggiornati;

– il soggetto segnalato deve confrontarsi con la banca sulla base di un documento, quello a lui fornito da Banca d'Italia, che fino a di-

Tavola 1 - Estratto della Centrale Rischi consultabile dalla banca

AFVIQOM - ARS1 POSIZIONE SINTETICA DI RISCHIO 1							BKI	14/09		
/10							VAL=EURO IMPORTI X 1000			
=====										
NDG: 0000000000'							S AL 07/2			
010										
FIL: CRB AZ (+02,-00,S000)I 03 CRA AZ 000 (+00,-00,S000)I 00 SCORE										
52										
AL 07/2010		CRBI	NS.AZIENDA	CRBI	SISTEMA	% INSER.				
CATEGORIE	ACCORD.	UTILIZZ.	ACCORD.	UTILIZZ.	SCONFIN.	ACC.	UTIL	G		
S										
AUTOLIQUIDANTI	200	155	2140	1198	0	9%	13%			
A SCADENZA	69	69	7556	7469	1	1%	1%			
A REVOCA	0	0	59	9	0	0%	0%			
FIN.PR.CONCORS	0	0	0	0	0	-%	-%			
SOFFERENZE		0		0			-%			
TOTALE CASSA	269	224	9755	8676	1	3%	3%			
FIRMA NAT.COM.	0	0	15	15	0	0%	0%			
FIRMA NAT.FIN.	0	0	0	0	0	-%	-%			
T O T A L E	269	224	9770	8691	1	3%	3%			
GAR.RICEVUTE	0	0	0	0		-%	0%			
DERIVATI FIN.		309		603			51%			
CREDITI SCAD.		157		509			31%			
S.DO MEDIO SC.		0		0			-%			
S.DO MEDIO REV		0		230			0%			
< LEASING >										

Fonte www.tuttocentralerischi.it

cembre 2010 era criptico, di difficile comprensione per un non addetto ai lavori e in più praticamente sconosciuto agli analisti della banca (abituati a lavorare su un formato della Centrale Rischi completamente diverso) (Tavola 2).

Difficile confrontarsi sulla base di queste premesse, difficile chiedere alle imprese o ai professionisti di farsi carico di un onere per molti versi impossibile da realizzare. In uno scenario ideale l'imprenditore, anche con il tramite del proprio professionista, dovrebbe sempre consegnare alla banca la propria Centrale Rischi fornita direttamente da Banca d'Italia. Dovrebbe inoltre dare modo alla banca con cui si confronta di accedere a dati e informazioni aggiornate e buona norma sarebbe che, in calce alla visura, si redigesse una sorta di «Nota integrativa alla Centrale Rischi Banca d'Italia» capace di darne un'interpretazione, una spiegazione dettagliata rispetto a determinati dati o informazioni, nonché a dinamiche di segnalazione.

Questo scenario ideale è oggi più vicino, più a portata di mano, per i motivi esposti nel prosieguo.

Le novità introdotte nel primo semestre del 2010

Con il 13° Aggiornamento della Circolare Banca d'Italia n. 139 dell'11 febbraio 1991, in vigore dal 4 marzo 2010, sono state introdotte alcune importanti novità.

La prima è l'obbligo da parte degli intermediari di avvisare i clienti in occasione della prima segnalazione a sofferenza (non si tratta di una richiesta di consenso, ma di un semplice avviso). Sempre in tema di sofferenze Banca d'Italia ha rafforzato il basilare principio per cui tale segnalazione non deve scaturire né da meri ritardi (per quanto continuati) né da eventuali azioni legali da parte dell'intermediario verso il soggetto affidato e viceversa. La sofferenza rimane il frutto di un'attenta valutazione, da parte della banca, della complessiva situazione economica-finanziaria del cliente.

La seconda novità concerne l'obbligo da parte degli intermediari di rettificare senza ritardo le segnalazioni relative a posizioni di rischio oggetto di ordini impartiti dall'Autorità Giudiziaria. Se l'ordine parte direttamente da Banca d'Italia il termine massimo è di 3 giorni lavorativi; scaduto il termine scattano le sanzioni.

Tavola 2 - Estratto della Centrale Rischi fornita da Banca d'Italia al soggetto segnalato e riferita alla posizione mensile con un singolo istituto

ENTE SEGNALANTE: INTES BANK SPA												
CAT.	LOC. **	DUR. OR.	DUR. RES.	DIV.	IMP. EXP.	TIPO ATT.	RUO. AFF.	STATO RAP.	TIP. GAR.	CENSITO COLLEGATO*	TIPO IMPORTO	IMPORTO
550200	32640		5	1	8	69		832	125		31	500.000
550200	32640		5	1	8	69		832	125		32	500.000
550200	32640		5	1	8	69		832	125		33	503.506
550400	32640	16	5	1	8	32		830	125		31	17.952
550400	32640	16	5	1	8	32		830	125		32	17.952
550400	32640	16	5	1	8	32		830	125		33	18.952
550400	32640	16	18	1	8	32		827	125		31	181.113
550400	32640	16	18	1	8	32		827	125		32	181.113
550400	32640	16	18	1	8	32		827	125		33	198.113
550600	32640			1	8			828	125		31	8.402
550600	32640			1	8			828	125		32	8.402
550600	32640			1	8			828	125		33	8.402
550600	32640			1	8			828	125		34	10.670
552200	32640			1	8			902			31	15.000
552200	32640			1	8			902			32	15.000
552200	32640			1	8			902			33	15.000
555150	99520							92			37	144.170
555150	99520							93			37	3.600

Fonte www.tuttocentralerischi.it

La terza novità concerne l'obbligo di segnalare eventuali rapporti contestati presso Autorità terze rispetto alle parti (Autorità Giudiziaria, Garante Privacy, Arbitro Bancario Finanziario, ecc.). La segnalazione di rapporto contestato deve scattare dal momento in cui l'intermediario riceve formale comunicazione della pendenza del giudizio e finisce nel momento in cui l'organo giudicante si esprime. La nuova norma è in vigore dalle rilevazioni di Giugno 2010 e riguarda la categoria «stato del rapporto». Nella Centrale Rischi Banca d'Italia, dal mese di rilevazione di giugno 2010 in avanti, si trovano infatti nuovi codici che segnalano se il credito è stato oggetto di contestazione ufficiale.

Tale novità riguarda le seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a revoca, rischi a scadenza, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie di firma connesse con operazioni di natura commerciale e finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari, operazioni effettuate per conto terzi e crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari - debitori ceduti, per le quali, alla voce stato del rapporto, non compaiono più i vecchi codici, ma altre numerazioni che per ogni vecchio *status* distinguono la contestazione o meno (Tavola 3).

Sorvolando sulle implicazioni tecniche di tutte queste importanti novità è fundamenta-

Tavola 3 - Nuove codifiche dello «stato del rapporto» introdotte a giugno 2010

A partire dal mese di rilevazione di giugno 2010 sono state introdotte nuove codifiche. Le novità riguardano lo stato del rapporto e introducono la qualifica di RAPPORTO CONTESTATO.

STATO RAP.= STATO DEL RAPPORTO (dalla rilevazione di giugno 2010)

92 - crediti pagati
93 - crediti impagati

rapporti contestati

176 - garanzia attivata con esito negativo
177 - garanzia non attivata
180 - crediti scaduti
181 - crediti non scaduti
825 - crediti ristrutturati
826 - crediti scaduti o sconfinanti da più di 90 giorni e non oltre 180 giorni
827 - crediti scaduti o sconfinanti da più di 180 giorni
828 - altri crediti
901 - contestato

rapporti non contestati

178 - garanzia attivata con esito negativo
179 - garanzia non attivata
182 - crediti scaduti
183 - crediti non scaduti
829 - crediti ristrutturati
830 - crediti scaduti o sconfinanti da più di 90 giorni e non oltre 180 giorni
831 - crediti scaduti o sconfinanti da più di 180 giorni
832 - altri crediti
902 - non contestato

La variabile "CONTESTATO" qualifica molti degli stati del rapporto persistenti duplicandone quindi la codifica a seconda che il credito sia contestato o meno.

Per CONTESTAZIONE si intende il formale ricorso ad un organo giudicante (Magistrato, Arbitro Bancario, Arbitrato, ecc...). Non basta quindi un reclamo alla banca segnalante.

La segnalazione di CONTESTAZIONE deve partire nel mese di rilevazione in cui viene presentato ricorso e cessa, immediatamente dopo che l'organo giudicante si sarà espresso.

L'oggetto della CONTESTAZIONE non necessariamente riguarda aspetti descritti in Centrale Rischi

le concentrarsi sui principi ispiratori delle stesse. Sembra evidente l'intento di Banca d'Italia di arricchire la normativa e concretamente l'impianto informativo della Centrale Rischi, con il principale scopo di tutelare i soggetti affidati. Emerge altresì l'esigenza di garantire un corretto funzionamento del sistema informativo al servizio di un sistema creditizio più stabile e con una qualità degli impieghi migliore.

È di tutta evidenza che solo un sistema che informi immediatamente il soggetto segnalato di un'appostazione a sofferenza gli darà modo di intervenire immediatamente, affinché la stessa si risolva (contestandola oppure saldando il debito). A parità di condizioni, riducendo il perdurare della stessa senza che il soggetto affidato ne conosca la presenza, si tornerà ad un ristabilito *status* di finanziabilità in tempi più brevi.

Dal punto di vista della banca è fondamentale sapere se una determinata posizione, che magari presenta anche pregiudizievoli in termini di puntualità dei pagamenti, sia stata o non sia stata ufficialmente contestata dalla clientela. Ciò in quanto un conto è giudicare un soggetto che tacitamente avvalorare le segnalazioni a suo carico, un conto è avere la certezza che lo stesso cliente sta facendo valere le sue ragioni presso organi preposti nel tentativo di porvi rimedio (eventualmente condividendo con la stessa banca terza esaminante le proprie deduzioni).

Solo una Centrale Rischi (e indirettamente il sistema degli intermediari finanziari) che si faccia carico di riportare dati più corretti e aggiornati possibile può avvalorare la propria credibilità ed autorevolezza. In altri termini, non è più tollerata l'inerzia nelle rettifiche/cancellazioni dei dati contenuti in Centrale Rischi, a maggior ragione se sanciti come errati e/o illegittimi da organi giudicanti terzi.

La «rivoluzione» di dicembre 2010

Da dicembre 2010 la Centrale Rischi Banca d'Italia può essere non solo richiesta, ma anche ricevuta tramite posta elettronica certificata (PEC). Dato che questo strumento è obbligatorio per tutte le nuove imprese e da inizio 2012 per tutte le aziende costituite prima del gennaio 2009, si presuppone che Ban-

ca d'Italia abbia voluto snellire il processo di istanza ai propri uffici territoriali evitando spostamenti inutili o lunghe attese derivanti dal recapito con il sistema di posta tradizionale. Per sapere a quale indirizzo recapitare la richiesta, si può consultare sul web l'elenco delle filiali di Banca d'Italia (1).

Da dicembre 2010 la Centrale Rischi Banca d'Italia ha un nuovo formato, molto più fruibile, di più facile comprensione ed anche, si potrebbe aggiungere, esteticamente più gradevole ed «incoraggiante» nella lettura. Si analizzano le principali novità anche con l'aiuto di riferimenti grafici.

È stata creata una sezione introduttiva che riporta un prospetto sintetico (Tavola 4) delle posizioni di rischio dell'ultimo mese. Tale prospetto dà un immediato riassunto non solo degli importi affidati ma, nel caso la categoria di rischio segnalata lo preveda, anche dell'accordato e dell'accordato operativo (da cui desumere eventuali sconfini/insoluti a livello aggregato). Il prospetto sintetico svolge il suo ruolo anche dettagliando le eventuali posizioni cointestate con altre soggetti.

La Centrale Rischi prosegue con il prospetto analitico (Tavola 5), contenente tutti i dettagli del mese riferiti ad ogni singola banca/linea. L'impaginazione dei mesi di rilevazione assume un nuovo ordine decrescente dalle rilevazioni più recenti a quelli più vecchie. Nel caso siano presenti rilevazioni inframensili (generalmente adibite a segnalare *real time* appostazioni gravi come quelle a sofferenza), destina loro la corretta priorità all'inizio del prospetto analitico.


È stato ridotto al minimo l'utilizzo di codici che definissero le categorie di affidamento e, per ogni specifica linea, sono state riportate solo le variabili di competenza (il tutto evitando di pregiudicare la ricchezza di informazioni presenti nel vecchio formato) (Tavola 6).

La vecchia sezione dedicata alle rettifiche delle segnalazioni non compare più come un'entità separata, ma costituisce un corpo unico con le segnalazioni corrette del singolo mese/banca. Il lettore ha un'immediata per-

Nota:

(1) Si veda <http://www.bancaditalia.it/bancaditalia/organizzazione/filiali/elenco>.

Tavola 4 - Commenti al prospetto sintetico della nuova Centrale Rischi



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Filiale di MILANO SEDE

CENTRALE DEI RISCHI^(*)

Intestatario : ROSSI SPA	Dati del soggetto censito	Codice NDG: cod. identificativo di ogni soggetto segnalato
Sede legale : ROMA	CCIAA : 0188888	Codice censito : 11111777

Date contabili richieste :

set-10	ago-10	lug-10	giu-10	mag-10	apr-10	mar-10	feb-10	gen-10	dic-09	nov-09	ott-09	set-09	ago-09	lug-09	giu-09	mag-09	apr-09	mar-09	feb-09	gen-09	dic-08	nov-08	ott-08	set-08	ago-08	lug-08	giu-08	mag-08	apr-08	mar-08	feb-08	gen-08	dic-07	nov-07	ott-07
--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

PROSPETTO SINTETICO

relativo all'ultima data contabile: 30/09/2010

(si tratta dell'ultima data tra quelle richieste in cui il soggetto è segnalato)

Le informazioni sono state messe a disposizione degli intermediari il 02/11/2010

PROSPETTO SINTETICO: assoluta novità, costituisce di fatto una fotografia relativa al monte affidamenti dell'ultimo mese monitorato (relativamente ad ogni banca)... aggrega gli importi relativi ad ogni categoria di rischio

Intermediario: BANCA ALFA

	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato
Crediti per cassa	308.412	308.412	202.890

	Valore Intrinseco
Derivati finanziari	279.781

Intermediario: BANCA PIQUADRO

	Utilizzato	Importo Garantito
Sofferenze	100.010	20.000

Intermediario: BAD BANK

	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato
Crediti per cassa	0	0	153.213

Intermediario: BANCA BETA


	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato
Crediti per cassa	86.393	86.393	92.905

Specifica dell'orizzonte temporale che gli intermediari possono controllare sul conto del soggetto segnalato (ultimi 36 mesi)

↓

(*) Al momento dell'elaborazione di questo prospetto gli intermediari possono chiedere i dati relativi al periodo: 30/10/2007 - 30/09/2010
 Pagina 1 di 109 Data di elaborazione del prospetto :03/12/2010 17.06.32

Tavola 5 - Commenti al prospetto analitico della nuova Centrale Rischi



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Filiale di MILANO SEDE

PROSPETTO ANALITICO DELLE SEGNALAZIONI

Intestatario : 11111777 - ROSSI SPA

PROSPETTO ANALITICO: riporta il dettaglio delle varie linee intrattenute con i vari intermediari...rispetto alla precedente versione della Centrale Rischi la visura parte dai dati più recenti (comprese le RILEVAZIONI INFRAMENSILI) per finire con il mese richiesto più vecchio

RILEVAZIONE INFRAMENSILE DEGLI EVENTI

Intermediario: BAD BANK

Dati riferiti al periodo: 01/11/2010 - 03/12/2010

Data Evento	Tipo Evento	Evento Cancellato
01/10/2010	SOFFERENZE	NO

Il primo novembre 2010 la posizione è stata messa a sofferenza...il dato (che riguarda il mese di ottobre) viene trasmesso immediatamente senza aspettare i normali flussi.

RILEVAZIONE MENSILE

DATA CONTABILE: settembre 2010

Le informazioni sono state messe a disposizione degli intermediari il 02/11/2010

RILEVAZIONE MENSILE: gli intermediari segnalanti nel mese vengono descritti secondo le varie categorie di rischio assunte nei confronti del soggetto segnalato

Intermediario: BANCA BETA

Crediti per cassa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Importi Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	20700	16	5	1	8	22	829	125	0	26.393	26.393	26.393	0	0
RISCHI A SCADENZA	20700	17	18	1	8	22	825	125	0	60.000	60.000	66.512	0	0

Informazioni sui garanti

Situazione corrente

Garante	Valore Garanzia	Importo Garantito
Cointestazione formata da Rossi Paolo	160.000	138.090

Pagina 2 di 109

Data di elaborazione del prospetto :03/12/2010 17.06.32

Tavola 6 - Esempio di rappresentazione di diverse tipologie di affidamento introdotte nella nuova Centrale Rischi

BANCA D'ITALIA		EUROSISTEMA												
Filiiale di MILANO SEDE														
DATA CONTABILE: settembre 2010														
<i>Le informazioni sono state messe a disposizione degli intermediari il 02/11/2010</i>														
Intermediario: BANCA ALFA														
Crediti per cassa														
Situazione corrente														
Categoria	Localizzazione	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Importo Garantito		
RISCHI AUTOLIQUIDANTI	20700	5	1	4	69	832	125	0	200.000	200.000	84.063	0		
Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	20700	16	5	1	8	32	832	125	0	48.412	48.412	48.412	0	0
Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito			
RISCHI A REVOCA	20700	1	8	828	125	0	60.000	60.000	70.415	52.346	0			
Derivati finanziari														
Situazione corrente														
Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Tipo Attività	Stato Rapporto	Valore Intrinseco							
DERIVATI FINANZIARI	20700	2	2	1	59	901	279.781							
Sezione informativa														
Situazione corrente														
Categoria	Localizzazione	Stato Rapporto	Importo											
RISCHI AUTOLIQUIDANTI - CREDITI SCADUTI	99520	92	15.000											
RISCHI AUTOLIQUIDANTI - CREDITI SCADUTI	99520	93	5.000											
RISCHI AUTOLIQUIDANTI - CREDITI SCADUTI	99550	92	25.000											
RISCHI AUTOLIQUIDANTI - CREDITI SCADUTI	99550	93	18.500											
Informazioni sui garanti														
Situazione corrente														
Garante	Valore Garanzia	Importo Garantito												
BIANCHI LUCA	780.000	50.000												
CONSORZIO BETA - SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	90.000	100.758												
Pagina 3 di 109														
Data di elaborazione del prospetto :03/12/2010 17.06.32														

cezione di cosa il sistema informativo segnala e di cosa e per quale arco temporale erroneamente segnalava. Tutto questo secondo una logica rappresentativa dei dati certamente migliorativa rispetto al passato.

Anche il riferimento alla presenza di eventuali garanti perde la sua originaria collocazione attraverso una sezione specifica, per essere anch'essa riportata in fondo ad ogni specifica segnalazione del mese da parte del singolo intermediario (Tavola 7).

Altra importante novità è costituita dall'introduzione di un nuovo documento informativo integrato nella visura, che descrive il servizio/strumento e ne sintetizza le norme alla sua base, ritagliando anche un ampio spazio per una sezione dedicata alla lettura e alla comprensione delle dinamiche di segnalazione.

Infine, è stata adottata una legenda dei codici (relativi alle variabili di classificazione dei dati) che viene generata in maniera personalizzata. Per intenderci, se la propria Centrale Rischi racchiude in tutti i mesi rilevati solo una decina di variabili, la legenda dei codici in essa riportata descriverà solo quelle variabili realmente presenti e utili a descrivere e

qualificare le posizioni (il tutto risparmiando al lettore faticose ricerche fra circa un centinaio di codifiche diverse).

Conclusioni

Dando atto a Banca d'Italia dello sforzo sostenuto affinché un fondamentale documento diventi maggiormente fruibile da parte di imprese, confidi e professionisti, è di tutta evidenza che tali soggetti sono sollecitati ad utilizzare la Centrale Rischi nel modo più corretto e ampio possibile (2).

Pertanto, attraverso una rubrica dedicata, nei prossimi mesi verrà sviluppato un approccio proattivo con questo sistema di reportistica che non deve più essere visto come al solo servizio delle banche, ma anche a supporto delle imprese, dei confidi e dei professionisti.

Nota:

(2) Per approfondimenti su modalità di presentazione richiesta alla Centrale Rischi e modulistica e fac-simili pre-compilati: http://www.consulenzabasilea2.com/contenuti_tecnici.asp

Per approfondimenti sul tema Centrale Rischi Banca d'Italia: www.tuttocentralerischi.it.

Tavola 7 - Commenti alle segnalazioni di rettifica introdotte nella nuova Centrale Rischi



Filiale di MILANO SEDE

DATA CONTABILE giugno 2009
Le informazioni sono state messe a disposizione degli intermediari il 03/08/2009

Intermediario: **BANCA TETA**

Crediti per cassa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Importo Garantito
RISCHI AUTOLIQUIDANTI	20700	1	1	4	69	91	125	0	60.000	60.000	0	0
RISCHI AUTOLIQUIDANTI	20700	1	2	8	55	81	125	0	10.000	10.000	10.000	0

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	20700	3	18	1	8	32	88	102	0	58.470	58.470	66.670	0	66.670

Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A REVOCA	20700	1	8	91	125	0	0	0	39.600	34.260	0

Per la data contabile indicata l'intermediario aveva segnalato le seguenti informazioni successivamente rettificate (Nella colonna "DA" e "A" compaiono rispettivamente la data dalla quale e fino alla quale i dati sono stati presenti nella posizione del soggetto)

Categoria	Localizzazione	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Importo Garantito	Da	A
RISCHI AUTOLIQUIDANTI	20700	1	1	4	69	91	125	0	Assenza di segnalazione				10/08/2009	10/12/2009
RISCHI AUTOLIQUIDANTI	20700	1	2	8	55	81	125	0	60.000	60.000	10.000	0	10/08/2009	10/12/2009
RISCHI AUTOLIQUIDANTI	20700	1	1	4	69	91	125	0	0	0	10.000	0	03/08/2009	10/08/2009
RISCHI AUTOLIQUIDANTI	20700	1	2	8	55	81	125	0	10.000	10.000	0	0	03/08/2009	10/08/2009

Informazioni sui garanti

Situazione corrente

Garante	Valore Garanzia	Importo Garantito
Cointestazione formata da BIANCHI LUDOVICO, ROSSI SERGIO	500.000	66.667
BIANCHI MARIO	616.428	39.600
NEWFIDI - SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	10.000	10.000

RETTIFICA DELLE SEGNALAZIONI: la nuova Centrale Rischi, riporta in ogni mese e banca le eventuali rettifiche...nel farlo ne viene data evidenza a conclusione di ogni categoria di rischio o collegamento

Per la data contabile indicata l'intermediario aveva segnalato le seguenti informazioni successivamente rettificate (Nella colonna "DA" e "A" compaiono rispettivamente la data dalla quale e fino alla quale i dati sono stati presenti nella posizione del soggetto)

Garante	Valore Garanzia	Importo Garantito	Da	A
NEWFIDI - SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	Assenza di segnalazione		03/08/2009	10/12/2009